

Procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo

Chiarimenti al 23 agosto 2013

Domanda 01

l'importo della cauzione provvisoria risulta essere pari al 2% del valore massimo spendibile ridotto al 50% in presenza del certificato di Qualità o diversamente pari all'importo dell'1% del valore massimo spendibile ridotto al 50% in presenza di certificazione di qualità.

Risposta 01

l'importo della cauzione provvisoria, come espressamente indicato nella documentazione di gara, è pari all'1% del valore massimo spendibile ridotto al 50% in presenza di certificazioni di qualità.

Domanda 02

Con riferimento alla richiesta di contenimento dell'offerta tecnica indicativamente entro le 20 facciate formato A4 stiamo a richiedere se tale disposizione debba intendersi tassativa ovvero rappresenterà titolo preferenziale per l'attribuzione dei punteggi tecnici.

Risposta 02

Il termine "indicativamente" esclude che possa essere inteso come condizione inderogabile. Ciò comporta che la disposizione in argomento non debba intendersi né tassativa né titolo preferenziale per l'attribuzione dei punteggi tecnici.

Domanda 03

Con riferimento alla richiesta all'aggiudicatario di provvedere entro 60 giorni dall'aggiudicazione del rimborso delle spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi, si richiede, qualora esistenti, di quantificare l'ammontare di tali spese.

Risposta 03

Giova in primo luogo sottolineare che quanto indicato nella documentazione di gara vale se e nella misura sostenuta per la pubblicazione sui quotidiani. Nell'ambito delle istruzioni che saranno successivamente fornite dall'Agenzia è ricompreso l'importo, anche indicativo, delle spese eventualmente sostenute.

Domanda 04

Con riferimento al presente articolo si chiede cortese conferma che tali disposizioni siano riferite al personale dell'APL e non alla sostituzione del personale delle Amministrazioni utilizzatrici eventualmente in stato di sciopero.

Risposta 04

Si conferma che le disposizioni di cui all'art. 24 dello schema di Convenzione sono riferite al personale dell'APL e non alla sostituzione del personale delle Amministrazioni utilizzatrici eventualmente in stato di sciopero.

Domanda 05

Al punto 6 della lettera di invito si dice che: l'impresa concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria pari all'1% del valore massimo spendibile, secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006, si chiede se l'importo sia esatto poiché il suddetto articolo di legge prevede che la cauzione provvisoria sia pari al 2% del valore dell'appalto eventualmente ridotto del 50% se l'impresa è in possesso della certificazione del sistema qualità.

Risposta 05

Si rammenta che in base ad una recente disposizione legislativa (D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012) in casi di procedura di gara realizzata da una centrale di committenza l'entità massima della cauzione provvisoria è pari al 2%: ciò implica che la S.A. possa richiedere una cauzione provvisoria inferiore al massimo.

Domanda 06

Al fine di poter formulare un'offerta congrua e confrontabile, si chiede che siano indicati gli elementi della retribuzione (paga base, Indennità di Amministrazione e IVC) del CCNL Ministeri.

Risposta 06

Gli elementi della retribuzione del CCN Ministeri possono essere desunti, nella loro quantificazione, dal CCNL Comparto Ministeri attualmente vigente.

Domanda 07

Lettera d'invito – art. 9: Rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sui giornali ai sensi dell'art 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/12. Si chiede di conoscere l'importo speso per la pubblicazione del bando e quello presunto per la pubblicazione dell'avviso in modo da poter formulare l'offerta tenendo conto anche di tale spesa.

Risposta 07

Quanto indicato vale se e nella misura sostenuta per la pubblicazione sui quotidiani con la ovvia conseguenza che, in mancanza di pubblicazione, nulla è dovuto dall'aggiudicatario.

Domanda 08

Schema di convenzione – art. 13: comma 3 l'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali.... Si fa presente che ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 163/2006 gli oneri per il mancato o inesatto adempimento sono coperti dalla cauzione, richiesta peraltro dalla SA. Pertanto si chiede alla SA di decurtare le penali dalla cauzione, eventualmente chiedendone la reintegrazione in caso di escussione totale o parziale, e di non decurtarle dalla fatturazione.

Risposta 08

Si conferma il contenuto dell'art. 13 dello schema di Convenzione.

Domanda 09

Schema di convenzione – art. 13: comma 9 l'utilizzatore si rende disponibile a utilizzare, su richiesta, il meccanismo della fatturazione elettronica. Si chiede di conoscere cosa intende la SA per Fatturazione Elettronica.

Risposta 09

Per fatturazione elettronica si intende un documento informatico il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile. I maggiori dettagli saranno eventualmente forniti in fase di perfezionamento della Convenzione.

Domanda 10

Schema di convenzione – art. 11: comma 6 le amministrazioni contraenti si riservano l'interruzione del rapporto di lavoro. (omissis) In caso di risoluzione anticipata i contratti di prestazione in essere non vengono automaticamente interrotti, l'agenzia è tenuta a rispettarne la naturale scadenza pertanto non viene meno l'obbligo dell'Utilizzatrice di rimborsare alla Somministratrice il corrispettivo orario pattuito per tutte le ore retribuite al lavoratore. Si fa presente che ai sensi dell'art. 21 lettera i) D. Lgs. 276/2003 l'utilizzatore è tenuto a rimborsare al somministratore gli oneri retributivi e previdenziali da questa (agenzia) effettivamente sostenuti in favore dei prestatori di lavoro.

Risposta 10

Premesso che lo schema di Convenzione disciplina le condizioni contrattuali di carattere generale per il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo nelle Amministrazioni pubbliche colpite dal sisma nella Regione Emilia-Romagna, si confermano le disposizioni ivi contenute.

Domanda 11

Si chiede di specificare da quale Ministero dipenderà il personale assunto con il CCNL comparto ministeri (es. Interni, Ambiente, Salute ecc) in quanto l'indennità di ente varia.

Risposta 11

L'assunzione con contratti di lavoro flessibile è stata autorizzata anche per le prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia; ne consegue che per le predette prefetture l'Aggiudicatario può essere chiamato a fornire personale del comparto Ministeri ed in particolare del Ministero degli Interni.

Domanda 12

Relazione tecnico-illustrativa.

Dalla sua lettura si evince che il precedente appalto è stato aggiudicato alla Società Obiettivo Lavoro. Dal riscontro della documentazione del precedente appalto, emerge che la convenzione stipulata, in data 23 Ottobre 2013, aveva una durata di 24 mesi. Se ne deduce che l'attuale appalto risulterebbe essere in aggiunta, e sovrapposizione al precedente, non ultimato. Si chiede pertanto a codesto Ente, al fine di garantire le più concrete chances di aggiudicazione, se non ritenga doveroso non consentire la partecipazione della Ditta Obiettivo Lavoro che, inevitabilmente, gareggerebbe forte di un vantaggio competitivo, non disponibile per gli altri concorrenti, rinveniente dalle esperienze maturate e maturande per l'effetto della gestione della precedente convenzione.

Risposta 12

Si conferma l'operato della Stazione Appaltante.

Domanda 13

Art. 2 - Modalità di presentazione dell'Offerta - Busta B

Si precisa che "INDICATIVAMENTE" l'offerta tecnica non dovrà superare le 20 facciate.

Si desidera sapere se il termine "INDICATIVAMENTE" possa rappresentare facoltà per il superamento di detto limite, o sia condizione inderogabile al fine di garantire la par condicio fra tutti i concorrenti.

Nel caso, invece, che rappresenti una facoltà si chiede di conoscere quale sia il limite di tolleranza e quali criteri intenderà assumere, nella valutazione della fattispecie. codesta Amministrazione, in presenza di offerte tecniche che superino detto limite.

Inoltre si precisa che la S.A. potrà invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. Orbene, a nostro avviso tale disposizione è inapplicabile se non in violazione di qualsiasi norma di correttezza, imparzialità, par condicio e trasparenza.

Se tale prescrizione è accettabile per quanto riguarda la documentazione amministrativa (con riferimento ad omissioni formali e non sostanziali) la stessa non può essere accettata per la documentazione relativa la parte tecnica che, in tal modo, rischierebbe di essere alterata, nel suo progetto originario, a discapito di altri concorrenti.

Risposta 13

Il termine "indicativamente" esclude che possa essere inteso come condizione inderogabile e come tale non sussiste un preciso limite di tolleranza. Naturalmente il superamento e/o l'entità del superamento non debbono costituire per gli offerenti motivazione per rappresentare elementi e/o condizioni non richiesti o che esulino dall'ambito della procedura di gara in argomento.

Rispetto alla richiesta di chiarimenti giova ricordare che lo stesso Codice sugli appalti la prevede (art 46) e che la giurisprudenza consolidata la ritiene pienamente legittima fermo restando, beninteso, che la richiesta sia volta solo ad ottenere chiarimenti e non integrazioni.

Domanda 14

Busta B Moltiplicatore Unico

Si precisa che il moltiplicatore unico dovrà essere applicato al costo orario includente le seguenti voci:

- Paga base
- Indennità di comparto
- Indennità di vacanza contrattuale
- Rateo 13° mensilità

Chiediamo pertanto di volerci confermare se lo stesso M.U. debba ricomprendere le voci mancanti quali:

- Rateo Ferie
- Rateo ex festività
- TRF
- Contributi INPS
- Contributi Inail
- Contributo Formatemp
- Contributo Ebitemp
- Permessi sindacali

- Assenteismo
- Margine di impresa

Risposta 14

Come espressamente indicato nella documentazione alla procedura di gara il moltiplicatore deve essere espresso con valore > di 1,00 e rappresenta il coefficiente che moltiplicato per la tariffa oraria lorda fissa, composta dalle voci di seguito indicate, determina il corrispettivo dovuto.

La tariffa oraria lorda fissa ai fini della presente procedura di gara è composta dalle seguenti voci:

- Paga base;
- Indennità di comparto per il comparto Regioni Autonomie Locali/amministrazione per il comparto Ministeri;
- Indennità di vacanza contrattuale;
- Rateo 13° mensilità.

Pertanto il moltiplicatore dovrà contenere tutte le altre voci, compreso l'utile d'impresa, non espressamente indicate nella tariffa oraria lorda fissa.

Domanda 15

Busta B - Sicurezza (vedi anche pg. 25 e pg 2 dell'Offerta economica)

Si chiede di precisare se i costi relativi alla sicurezza di cui si fa cenno ineriscano a quelli connessi al personale di struttura del Concorrente, o al personale in somministrazione, atteso che - in questo ultimo caso - non esistono rischi da interferenza che possano dare origine a relativi oneri (che, quand'anche fossero, sarebbero sempre e comunque a carico dell'Utilizzatore).

Risposta 15

I costi relativi alla sicurezza sono quelli specifici di ogni concorrente mentre i costi relativi alla interferenza sono stati espressamente esclusi (paragrafo 8 della lettera-invito).

Domanda 16

Partecipazione di R.T.I. e consorzi

Si chiede di sapere se codesta S.A. condivide l'impostazione del Garante per la concorrenza in merito al divieto di partecipazione in R.T.I. a quelle imprese che, singolarmente, disponendo di tutti i requisiti, potrebbero partecipare in forma individuale.

Risposta 16

La regolamentazione della partecipazione di R.T.I. e Consorzi è quella espressamente indicata nella lettera-invito nell'apposito paragrafo.

Domanda 17

Cauzione provvisoria

Si precisa che la cauzione provvisoria dovrà essere pari all'1% del valore massimo spendibile.

Si dovrebbe desumere che l'indicazione del 1% possa essere frutto di un refuso, atteso che le disposizioni dell'art. 75 del DLgs 163/06 dispongano che la stessa debba essere pari al 2%, riducibile del 50% in presenza di Certificazione di qualità.

Risposta 17

Si rammenta che in base ad una recente disposizione legislativa (D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012) in casi di procedura di gara realizzata da una centrale di

committenza l'entità massima della cauzione provvisoria è pari al 2%: ciò implica che la S.A. possa richiedere una cauzione provvisoria inferiore al massimo.

Domanda 18

Art. 7 - Adempimenti per la stipula della convenzione - Polizza assicurativa
(vedi pure Convenzione, pag. 3, lett. H) e pag 26, art. 21)

Chiediamo alla stazione appaltante di voler chiarire la portata delle disposizioni in merito, specificando innanzitutto se la stesse si riferiscono ai lavoratori dipendenti diretti dell'Agenzia o piuttosto, come sembrerebbe emergere dalla lettura del Capitolato, ai lavoratori somministrati.

Ove si riferisse ai lavoratori somministrati infatti, le previsioni della *lex specialis*, sembrerebbero collegare erroneamente l'attività di somministrazione alla disciplina generale in materia di appalto genuino di cui all'art. 1655 del Codice Civile, ed ignorare del tutto, invece, la particolare e distinta natura contrattuale della somministrazione di lavoro a tempo determinato così come dettata dal nostro legislatore nel D.Lgs. 276/2003.

L'istituto specifico della somministrazione prevede infatti la stipula di due contratti distinti ma tra loro collegati: il contratto di somministrazione di lavoro, concluso tra somministratore ed utilizzatore, e il contratto di lavoro concluso tra somministratore e lavoratore, caratterizzandosi dunque come fattispecie complessa che prevede il necessario coinvolgimento di tre soggetti, il somministratore, l'utilizzatore ed il lavoratore.

Tale peculiare rapporto trilaterale si contraddistingue proprio perché l'attività lavorativa viene svolta da un dipendente dell'impresa somministratrice nell'interesse di un altro soggetto che poi ne utilizza la prestazione per soddisfare le proprie esigenze produttive.

Il lavoratore, dunque, pur essendo assunto e retribuito dall'impresa somministratrice, svolge la propria attività sotto la direzione ed il controllo del solo utilizzatore.

Di conseguenza, per quanto attiene la responsabilità per danni arrecati a terzi dal lavoratore somministrato nell'esercizio delle sue mansioni, intendendosi per terzo qualsiasi soggetto diverso dal lavoratore somministrato, l'articolo 26 del summenzionato D.lgs. 276, pone espressamente la relativa responsabilità civile in capo al solo utilizzatore in quanto unico soggetto che effettivamente si avvale della prestazione del lavoratore e pertanto quale datore di lavoro sostanziale, in deroga alla disciplina generale di cui all'art. 2043 del c.c.

Tutto quanto sopra espresso viene inequivocabilmente chiarito anche dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 2007 (articolo 3), la quale, oltre a ribadire tale principio, esclude espressamente la possibilità di richiedere la stipula di polizze assicurative in capo alle agenzie di somministrazione.

In senso conforme si è poi più volte espressa anche la stessa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, da ultimo nella stessa Determinazione n. 100/2012.

Tutto quanto sopra illustrato trova infatti un'ulteriore conferma nella stessa ratio giuridica sottesa all'istituto della somministrazione di lavoro a termine, esplicitata nell'art. 29 del Decreto 276 il quale, nel ribadire che si tratta di un istituto giuridico sostanzialmente difforme dal contratto di appalto di cui all'art. 1665 cc, stabilisce espressamente che "...il contratto di appalto, stipulato e regolamentato ai sensi dell'articolo 1655 del codice civile, si distingue dalla somministrazione di

lavoro per l'organizzazione dei mezzi necessari da parte dell'appaltatore, che può anche risultare, in relazione alle esigenze dell'opera o del servizio dedotti in contratto, dall'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, nonché per l'assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa".

Pertanto, la S.A., nel rispetto del disposto giuridico di cui al D.Lgs 276/03, è tenuta a garantire al lavoratore somministrato le stesse identiche coperture assicurative riconosciute al proprio personale diretto, anche per danni a persone o cose, da questi causati nell'espletamento della propria attività (resa, si ribadisce in favore della S.A.) ed in generale a terzi (ivi compresa la S.A.) salvo esercitare il diritto di rivalsa nei confronti del lavoratore medesimo.

Risposta 18

Si confermano le disposizioni previste nella documentazione di gara con la precisazione che le stesse si riferiscono al personale dipendente diretto della Agenzia di lavoro temporaneo e non al personale somministrato.

Domanda 19

Art. 7 - Adempimenti per la stipula della convenzione - Ultimo paragrafo

Codesta S.A. precisa che l'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, è tenuto al rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sui quotidiani ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179/2012.

Tale previsione trova sostanziali obiezioni di merito, che vengono rappresentate in sede giurisdizionale, in quanto l'obbligo di pubblicità dovrebbe ritenersi assolto lì dove ogni e qualsivoglia documentazione connessa alla procedura venga resa di evidenza pubblica per il tramite del sito o dei siti utilizzati dalla S.A.:

Nel caso di specie, poi, la presente procedura non è stata bandita quale evidenza pubblica, in forma di procedura aperta, ma bensì nella logica della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. In aggiunta la stessa è stata bandita ai sensi dell'art. 19 (si noti che non più l'art. 19 regge la fattispecie del lavoro temporaneo, ma bensì l'art. 20) e 27 che emenda pertanto la procedura in oggetto dall'obbligo di osservanza delle disposizioni del Codice degli Appalti.

Ad ogni buon conto si ritiene che codesta Amministrazione sia tenuta comunque ad indicare, ancorché in maniera approssimativa, un valore congruo degli importi da rimborsare, tale che gli stessi possano essere presi in considerazione in fase di formulazione dell'offerta economica.

Risposta 19

Quanto indicato vale se e nella misura sostenuta per la pubblicazione sui quotidiani con la ovvia conseguenze che, in mancanza di pubblicazione, nulla è dovuto dall'aggiudicatario.

Domanda 20

Art. 5 - Utilizzo della convenzione

Al punto 3 si pone a carico del Fornitore ogni onere o rischio in merito al controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la convenzione. Tale disposizione pone a carico del Fornitore un onere e rischio illegittimo, atteso che unicamente codesta S.A. è in grado di conoscere i soggetti legittimati, ed in favore dei quali ha indetto la presente procedura. Si ritiene pertanto che la stessa S.A. fornisca prioritariamente un elenco dei soggetti che potranno legittimamente accedere all'utilizzo della convenzione stessa.

Risposta 20

Dal quesito posto emerge la comprensione parziale del contenuto dell'articolo 5 dello schema di Convenzione. In primo luogo, come espressamente precisato, le Amministrazioni che possono utilizzare le Convenzioni sono solo quelle colpite dal sisma.

Tali Amministrazioni per poter utilizzare la Convenzione debbono anche registrarsi al Sistema: L'ordinativo di fornitura dà origine ad un vero e proprio contratto, pertanto si conferma che il controllo compete al Fornitore in qualità di parte contrattuale.

Domanda 21

Osservazioni in merito alla facoltà generale di recesso o interruzione. (Art. vari)

Fermo restando che non si intende entrare nel merito della legittimità dell'operato dell'Ente in materia, si richiama l'attenzione dell'Ente stesso sulla necessità di attenuare la portata delle conseguenze connesse a tali ipotesi che non possono limitarsi al semplice riconoscimento (ove previsto) delle attività prestate fino alla data di cessazione o interruzione, o sospensione.

Stante la ratio della legge 276/03, e delle connesse norme legislative e contrattuali, regolanti la materia del lavoro a termine (cui la somministrazione soggiace) non può certamente essere disatteso il principio della salvaguardia dei diritti dei lavoratori che, come noto, nel caso di stipula di contratto a termine, hanno il diritto di effettuare l'attività lavorativa fino alla scadenza naturale oppure, in caso di impossibilità, conseguono il diritto a percepire la retribuzione fino alla scadenza del termine contrattualmente apposto.

Si ritiene pertanto che codesto Ente debba modificare in tal senso le ipotesi di recesso, interruzione e sospensione che, ovviamente, non siano di derivazione diretta da responsabilità oggettive del Fornitore (vedi ad esempio punto 6 dell'art. 11 ed altri).

Risposta 21

Si ribadisce che lo schema di Convenzione contiene le regole contrattuali di carattere generale fermo restando la piena efficacia e validità delle norme legislative.

Domanda 22

Art. 12 - Corrispettivi

Si precisa che i buoni pasto saranno erogati direttamente dall'Amministrazione contraente con l'unico obbligo, da parte di quest'ultima di comunicare al Fornitore l'importo complessivo dei buoni pasto corrisposti, al fine di consentire allo stesso l'eventuale trattenuta in busta paga.

Occorre segnalare, però, che esiste anche un'ulteriore possibilità, ossia quella in cui il valore unitario del B.P. sia superiore al limite intassabile con conseguente obbligo di assoggettamento della parte eccedente ad oneri contributivi e fiscali. Si chiede pertanto come intenda operare l'Ente nei casi di specie.

Risposta 22

La espressa previsione della comunicazione dell'importo complessivo dei buoni pasto corrisposti è tesa all'adempimento dell'obbligo di assoggettamento della parte eccedente il limite intassabile ad oneri contributivi e fiscali.

Domanda 23

Art. 13 - Fatturazione e pagamenti

Al punto 2 si precisa che i pagamenti saranno effettuati ai sensi di legge. Si chiede di precisare a quale specifica normativa legale si fa riferimento, e se gli stessi debbano intendersi effettuati a 30 o 60 gg.

Risposta 23

La specifica normativa legale di riferimento è quella vigente all'atto della sottoscrizione del singolo contratto con l'Amministrazione contraente con la quale l'aggiudicatario concorderà i giorni di pagamento.

Domanda 24

Art. 13 - Fatturazione e pagamenti

Al punto 8 si precisa che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura, pena la risoluzione di diritto della convenzione.

Tale previsione è assolutamente contraria ai dettami delle disposizioni del c.c. in materia di obbligazioni contrattuali, e pertanto non può essere introdotta come condizione leonina. Si rammenta che nel caso in cui il debitore si rendesse inadempiente, il Creditore è legittimato a risolvere il contratto, con le conseguenze del caso.

Risposta 24

Si confermano le disposizioni in argomento.

Domanda 25

Art. 16 - Penali

al punto 1 si precisa che potrà essere applicata una penale massima giornaliera pari alla 0,3% dell'ammontare netto contrattuale, senza però specificare che cosa si intenda per ammontare netto contrattuale.

Trattasi dell'intero importo posto a base di gara oppure del singolo importo connesso allo specifico ordine emesso dal singolo soggetto richiedente?

Risposta 25

L'importo netto contrattuale corrisponde al singolo importo così come espressamente previsto dall'art 298 del regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs 163/2006 e s.m..

Domanda 26

Art. 17 - Cauzione definitiva

Si contestano le modalità di svincolo (punti 7 ed 8) che non rispondono ai dettami dell'art. 113 del D.Lgs 163/06.

Occorre rilasciare tante cauzioni definitive a fronte di ogni singolo rapporto di fornitura, oppure una sola cauzione, come sembrerebbe evincersi dalla lettura del punto 2?

Si precisa infine che non è possibile attivare la cauzione a fronte del recupero di eventuali penali (ipotesi generalmente non coperta dalle compagnie o istituti bancari).

Risposta 26

Le modalità di svincolo non sono previste dall'art. 113 del D.Lgs 163/06 ma da altre disposizioni normative tra cui l'articolo 306 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs n. 163/2006 e.s.m.

Come espressamente indicato, trattandosi di Convenzione, occorre rilasciare una sola cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs N. 163/06 e.s.m..

Domanda 27

Sciopero del personale

Tale disposizione assume carattere di illegittimità in quanto viola un diritto fondamentale dei lavoratori, cui il Fornitore non può opporre rifiuto allo sciopero, o sostituzione con altri lavoratori, alla stessa stregua di quanto avviene per qualsiasi datore di lavoro.

Inoltre si sottolinea che la attività di somministrazione di lavoro non configura la concessione o l'esecuzione in capo al somministratore di un pubblico servizio, obbligo che comunque rimane in capo all'Utilizzatore che può in quanto le norme lo consentono, svolgere un pubblico servizio mediante l'utilizzo di risorse messe a disposizione da un terzo. E' appena il caso di rammentare quanto dispone, all'art. 2 il Dlgs 276/03, lettera a)bis nella definizione di missione "il periodo durante il quale, nell'ambito di un contratto di somministrazione, il lavoratore dipendente da una agenzia di somministrazione..... è messo a disposizione di un utilizzatoree opera sotto il controllo e la direzione dello stesso"; l'art. 20 dello stesso decreto, al punto 2 disciplina poi che "per tutta la durata della missione i lavoratori svolgono la propria attività nell'interesse, nonché sotto la direzione ed il controllo dell'utilizzatore

Risposta 27

La regolamentazione di cui all'art 24 dello schema di Convenzione non pone un obbligo di rifiuto allo sciopero ma richiede l'attivazione di tutte le misure idonee a garantire la continuità dei servizi oggetto della Convenzione: misure lasciate nella discrezionalità del Fornitore.